



SVILUPPO DI COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI PER LE RELAZIONI, IL DIALOGO E I CONFLITTI ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE NONVIOLENTA

Percorso base teorico-pratico per le scuole

Il momento storico e sociale che stiamo attraversando evidenzia come il conflitto sia un'esperienza relazionale intrinseca alla vita umana: a seconda del modo in cui viene affrontato, può generare collaborazione oppure accentuare gli aspetti distruttivi.

In questo scenario, lo sviluppo delle competenze emotive, sociali e relazionali assume una particolare rilevanza educativa. Anche la Legge n. 22/2025 e i successivi Orientamenti ministeriali riconoscono nelle competenze non cognitive e trasversali una dimensione essenziale del percorso formativo, legata al successo scolastico, al benessere, alla partecipazione e alla prevenzione della dispersione e della povertà educativa.

La Comunicazione Nonviolenta nasce da un'intuizione sviluppata dal dott. M.B. Rosenberg (PhD): quando si coltivano competenze emotive e relazionali e si sposta l'attenzione dai giudizi alle motivazioni profonde delle persone, cambia il modo in cui impariamo, collaboriamo e ci relazioniamo a difficoltà e conflitti.

Competenze come empatia, collaborazione, fiducia, autoregolazione e capacità comunicative costituiscono risorse fondamentali per costruire contesti scolastici inclusivi e cooperativi, e la Comunicazione Nonviolenta offre un approccio teorico-pratico per allenarle concretamente nella quotidianità scolastica. Il percorso proposto mira infatti a sviluppare e rafforzare le competenze trasversali che migliorano la comunicazione e le relazioni di collaborazione, in particolare in ambito scolastico.

In questa prospettiva, la formazione dei docenti sulle competenze relazionali non è un intervento accessorio, ma una leva per renderle parte integrante delle pratiche educative, della gestione della classe e dei contesti di apprendimento.

Nello specifico, faremo luce sulle modalità che favoriscono l'empatia e il dialogo, affinché ogni interlocutore possa portare il proprio contributo e vederlo validato dagli altri.

Questo percorso è dedicato ad insegnanti, personale amministrativo e membri della dirigenza con la possibilità di allargarlo alle studentesse e agli studenti.

In particolare il percorso risponde al DM 38 del 6/3/26 in relazione agli **Ambiti di intervento previsti** (Priorità 1 – Obiettivo specifico ESO4.5 "Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione") per le seguenti aree:

- competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche
- micro e macro progettazione didattica ed educativa
- gestione dei gruppi classe
- costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento
- relazioni positive con gli studenti

Obiettivi generali

- Migliorare le competenze relazionali in particolare per facilitare la collaborazione e il dialogo nei gruppi, usando la Comunicazione Nonviolenta che approfondisce il linguaggio delle emozioni e dell'empatia secondo Marshall B. Rosenberg
- Riprendersi la responsabilità dei propri sentimenti per aprire un canale di comunicazione tra persone diverse (per età, genere, gusti, cultura...)
- Allenare l'espressione del proprio punto di vista e la definizione della propria identità senza negare quella degli altri
- Favorire relazioni tra i singoli e nei gruppi che si appoggino su dinamiche di ascolto e cooperazione
- Favorire la comprensione reciproca e il dialogo
- Contribuire alla costruzione di contesti di apprendimento inclusivi e cooperativi, nei quali lo sviluppo delle competenze emotive, sociali e relazionali possa sostenere il benessere, la partecipazione e il successo formativo.

MODULI FORMATIVI

MODULO 1: LE BASI DELL'EMPATIA (15 ore)

Argomenti

- Comprendere la visione della Comunicazione Nonviolenta e i suoi principi con attenzione all'empatia e alle relazioni all'interno del sistema scolastico
- Esplorare gli assunti su cui si appoggiano la relazione e la comunicazione nelle modalità abituali
- Esplorare la visione su cui si fonda una comunicazione empatica secondo la Comunicazione Nonviolenta. In particolare saper riconoscere la differenza tra: stimolo e causa | osservazioni, interpretazioni, sentimenti e altre forme di valutazione | strategie e bisogni umani universali | richieste e pretese
- Esprimere richieste operative (precise, concrete e fattibili)
- Diventare consapevoli della differenza tra ascolto generico e ascolto empatico
- Valutare l'impatto dei diversi sistemi di motivazione sulla relazione, la partecipazione, la collaborazione e il benessere soggettivo e nel gruppo
- Assumere la responsabilità per i propri sentimenti e riconoscere i bisogni alla base delle azioni di ciascuno

MODULO 2: LA CNV A SCUOLA NELLE SITUAZIONI PIU' SFIDANTI (15 ore)

Argomenti

- Vivere e praticare l'empatia nelle relazioni scolastiche
- Comprendere e integrare l'emozione della rabbia e i messaggi che trasmette, per migliorare le relazioni e trasformarla in azioni che arricchiscono la vita anziché distruggerla.
- Dire e ricevere il NO con la Comunicazione Nonviolenta
- Attivare pratiche cooperative di lavoro di gruppo: ascoltare in gruppo e prendere accordi condivisi basati sui bisogni
- Esplorare situazioni specifiche portate dalle persone partecipanti

Metodologia usata

Gli argomenti previsti saranno affrontati attraverso condivisioni sul piano teorico e esercitazioni pratiche in coppia, in piccoli gruppi o in gruppo grande. Sarà possibile lavorare sia su esperienze reali portate dai partecipanti sia su situazioni simulate. In

particolare le attività saranno strutturate in: conversazioni in cerchio, riflessione condivisa, giochi di ruolo, pratiche interattive anche su situazioni quotidiane (individualmente, a coppie/ piccoli gruppi o plenaria).

Accompagnano il processo

Trainer in Comunicazione Nonviolenta certificati dal Centro Internazionale per la Comunicazione Nonviolenta degli USA, fondato direttamente da Marshall B. Rosenberg. I loro riferimenti si trovano sul sito italiano dei formatori certificati col cnvc a questo link: <https://comunicazionennonviolenta.org/trainers-cnvc/>

Durata e modalità di erogazione della formazione

Il monte ore previsto è di n. 30 ore da svolgersi entro l'anno scolastico 2026-2027. Le modalità previste da concordare con la singola scuola sono: **in presenza** (se sono disponibili trainer in zona) oppure **online**, oppure **mista**. Se online preferibilmente su piattaforma zoom. Possibilità, in alcuni casi, di fornire anche il tutor d'aula.

Aspetti organizzativi

CNV ITALIA è un'associazione informale attiva in Italia e nella Svizzera italiana, che raggruppa i trainer di CNV certificati dal **Centro Internazionale per la Comunicazione Nonviolenta (www.cnvc.org)**, fondato negli USA dallo stesso Rosenberg e che operano su tutto il territorio nazionale.

Attraverso questa iniziativa, CNV Italia mette in contatto le scuole con il trainer disponibile, che si occuperà direttamente con l'istituto degli aspetti organizzativi, di personalizzazione dei contenuti e delle questioni amministrative.

Il progetto è anche disponibile su **piattaforma MEPA** per trattativa diretta (TD), ordine diretto di acquisto (ODA) o richiesta di offerta (RDO) attraverso un accordo con la società di formazione **Oliver sas**.

La **società Oliver sas** opera nell'ambito della formazione dal 1997 svolgendo un importante lavoro di ricerca e azione sulle competenze soft quali elementi emergenti di uno stile di lavoro nelle organizzazioni e nei processi di apprendimento scolastici e nella formazione non formale.

Investimento economico

Docenza 70€/ora x 30 ore = 2.100€

Tutor d'aula (se richiesto e se disponibile) 30€/ora x 30 ore = 900€

Spese gestione e progettazione 500€

I costi indicati sono tutti lordo stato.

Riferimenti

CNV Italia - Trainer certificati CNVC USA	Oliver Sas Formazione e Consulenza
Riferimenti Claudia Baietta Nathalie Alony CT col CNVC www.comunicazionennonviolenta.org cnv@comunicazionennonviolenta.org	Riferimento Armando Centeleghe Follador armando.centeleghe@gmail.com Via Saragozza 85 40137 Bologna p.iva: 04330410376 tel: 3357077266 gefty.it/oliversasbologna